

**Laboratorio di Statistica per
l'informazione e la conoscenza
2017-2018**



ATTEGGIAMENTI PSICOSOCIALI SUGLI USI DEI MEZZI TECNOLOGICI

Docenti partecipanti:

Prof. Rosa Calamo

Alumni partecipanti:

Gianluca Calò

Giuseppe Degennaro

Francesco Marino

Classe 4BSIA

Premessa e Obiettivi generali:

Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, di perseguitarle con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet approfittando dell'**invisibilità**.

IL Cyberbullismo utilizza le nuove tecnologie per:

- ❖ Intimorire;
- ❖ molestare;
- ❖ mettere in imbarazzo;
- ❖ far sentire a disagio;
- ❖ escludere altre persone.

Obiettivo principale di questo lavoro è:

- **Sensibilizzare;**
- **fare prevenzione.**

su un tema nuovo ma già radicato e preoccupante.

Obiettivi didattici:

Questo lavoro si propone di:

- avvicinare i ragazzi allo studio di un fenomeno in modo scientifico;
- realizzare un'indagine statistica rilevando i dati attraverso la somministrazione di un questionario;
- elaborare i dati raccolti allo scopo di produrre dei risultati sintetici
- presentare i risultati in un documento di sintesi
- tentare una interpretazione del fenomeno osservato.

Metodo

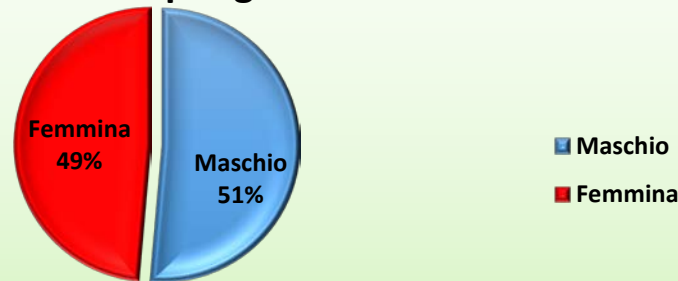
E' stato predisposto un questionario composto da 34 domande che indagano:

- Gli aspetti demografici e sociali;
- La percezione del clima scolastico, il senso di solitudine ed autostima;
- Il cyberbullismo: chi è stato vittima, chi ha assistito o è venuto a conoscenza e chi ha posto in essere atti di cyber bullismo.

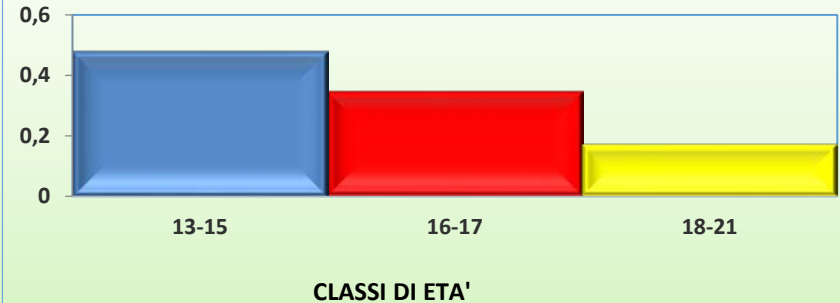
I dati utilizzati derivano dai questionari somministrati ad un collettivo di 504 individui.

Descrizione del campione

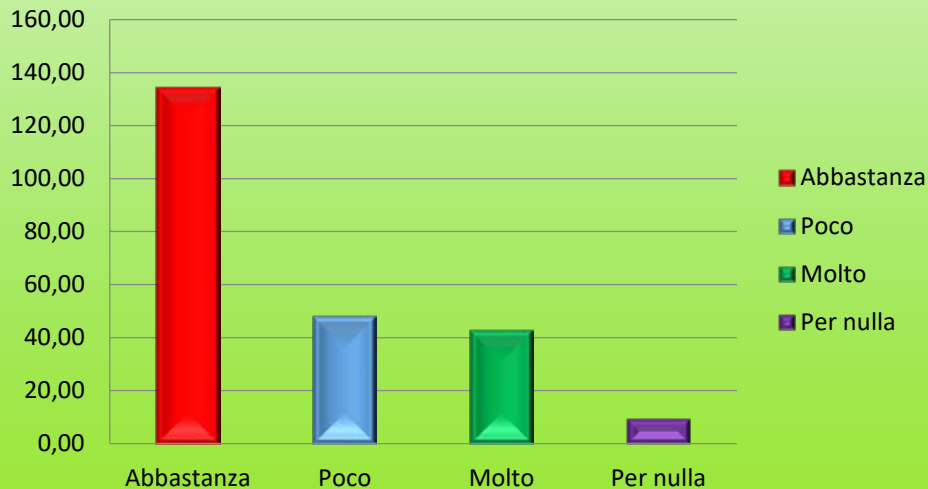
Distribuzione % dei soggetti intervistati per genere.



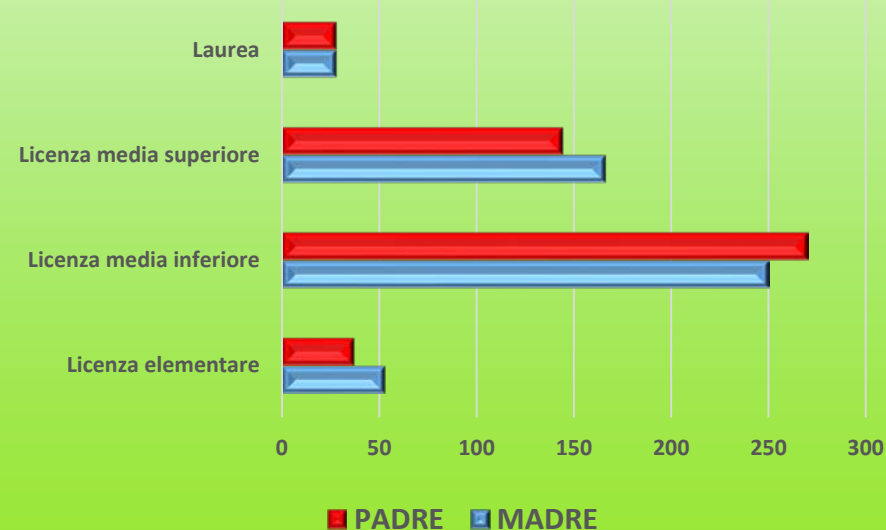
Distribuzione dei soggetti intervistati per età.



Distribuzione dei soggetti intervistati secondo il grado di soddisfazione del proprio aspetto fisico?

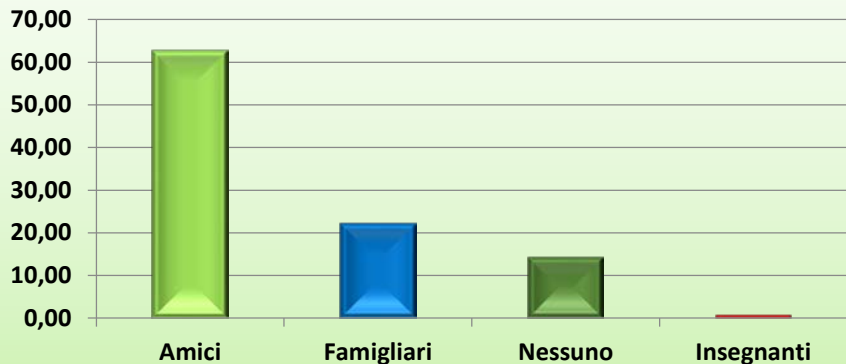


Distribuzione dei soggetti intervistati secondo il Titolo di studio dei genitori

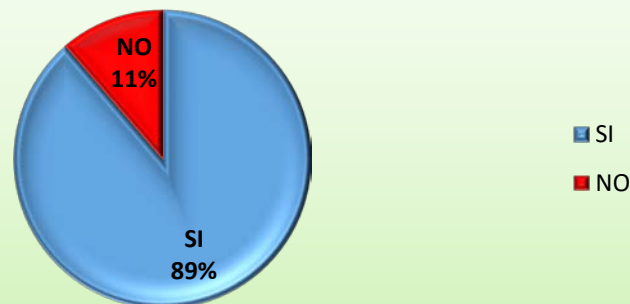


Contesto familiare e scolastico

Quando hai qualche problema, con chi ti confidi solitamente?



Hai amici "veri" di cui ti fidi?



Credi di avere buoni rapporti con i tuoi compagni di classe?

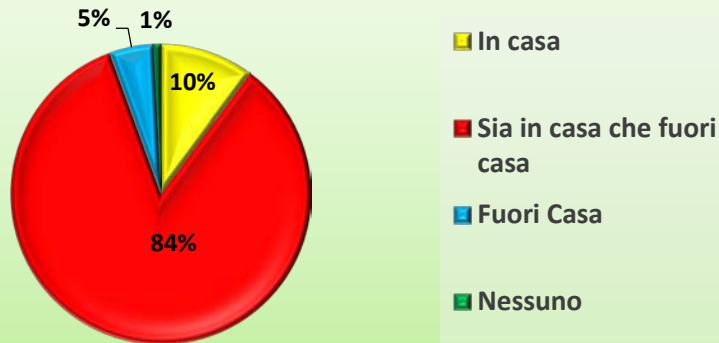


Credi di avere buoni rapporti con i tuoi genitori?

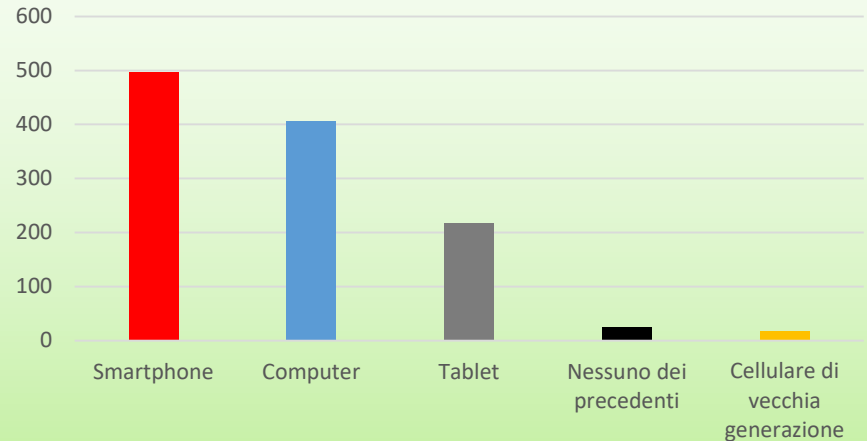


Dotazioni tecnologiche e abitudini di utilizzo della rete

Hai accesso ad internet (tramite smartphone, tablet o pc) a casa e fuori casa?



Mezzi tecnologici più usati

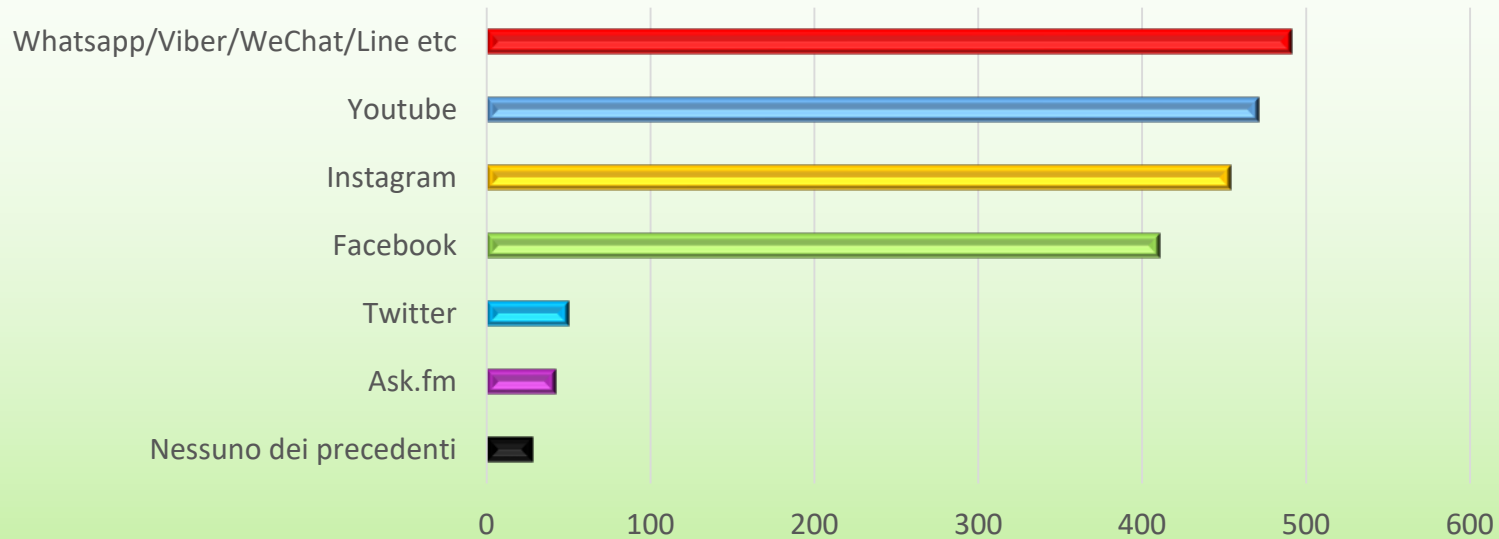


Quando sei su internet, hai un adulto che controlla (anche se non sempre) su quali siti navighi?

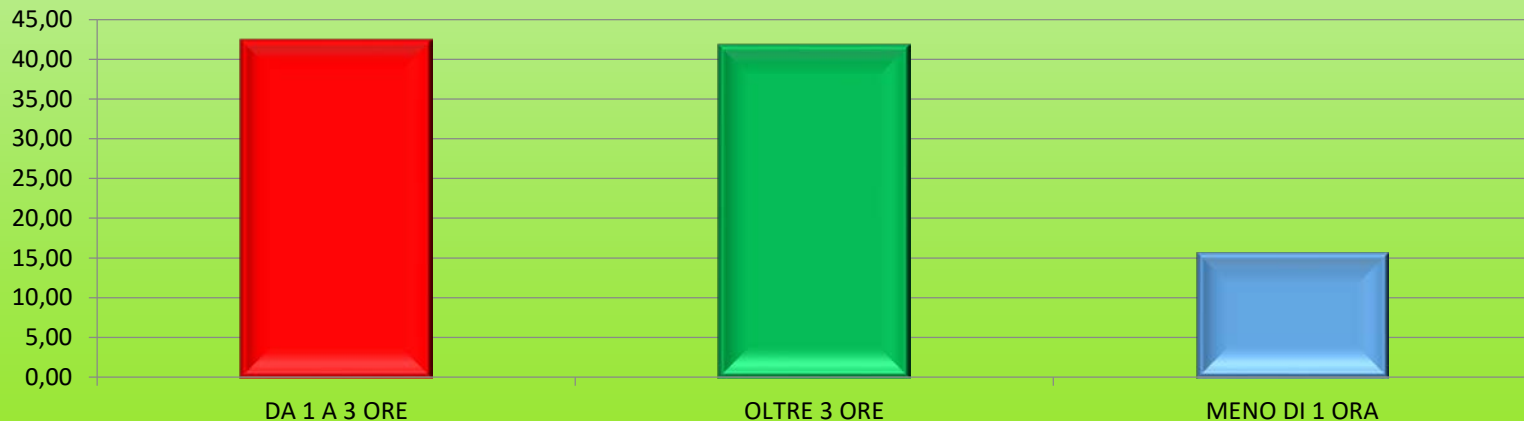


Abitudini di utilizzo dei Social network

Social network più usati

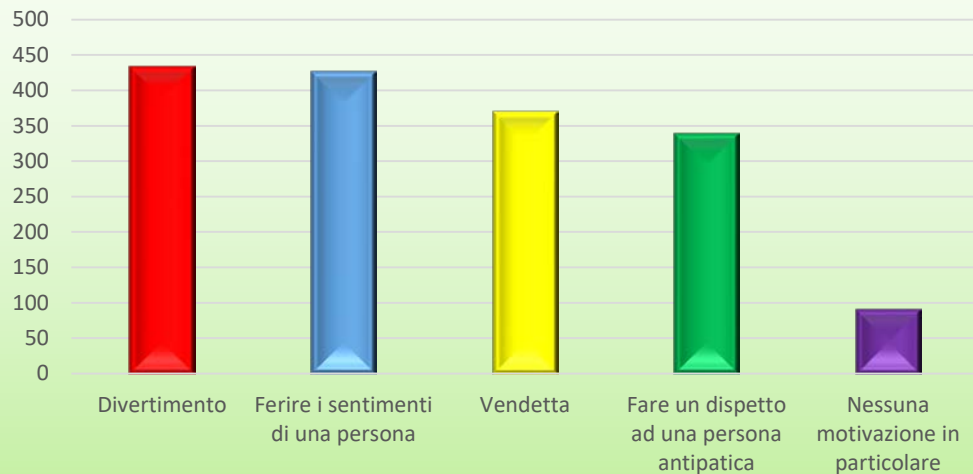


Quanto tempo al giorno dedichi all'incirca ai social network o ai mezzi di messaggistica istantanea?

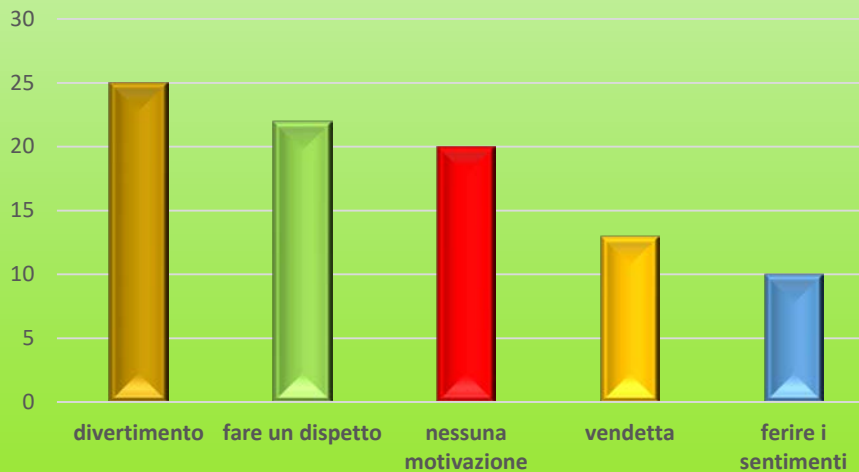


Cyberbullismo: perché?

Percezione sulle motivazioni che inducono a mettere in atto episodi di cyberbullismo



Motivazioni

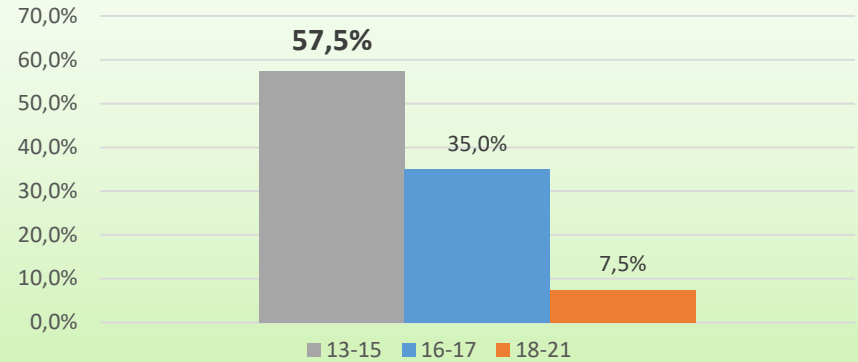


Cyberbullismo: vittime e autori

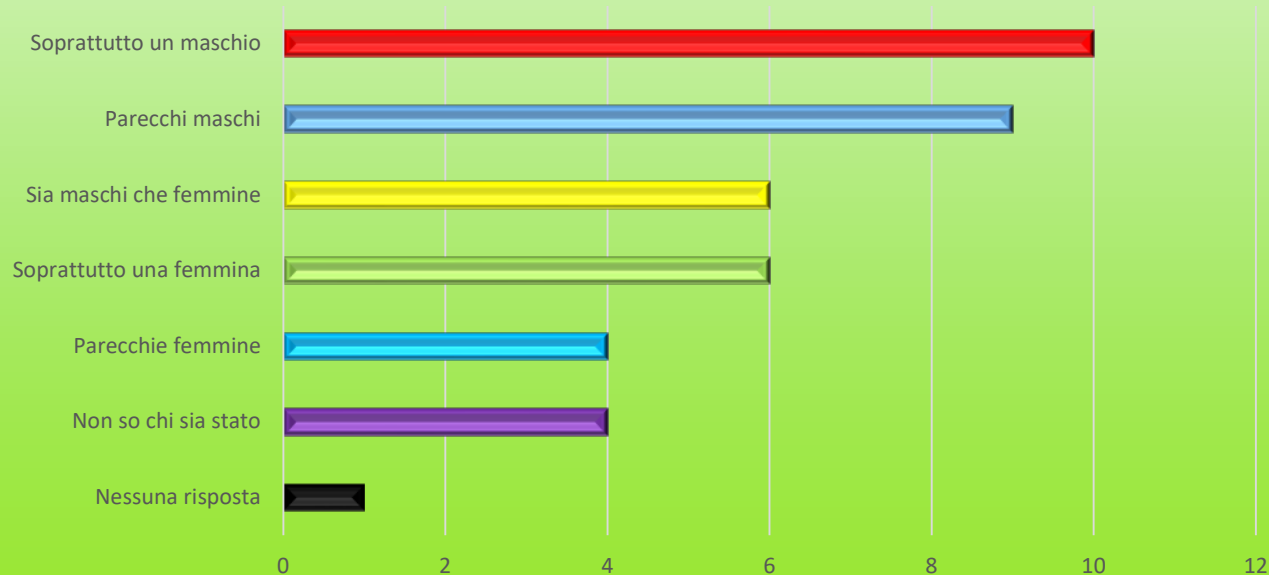
Sei mai stato vittima?



Vittime per fasce d'età

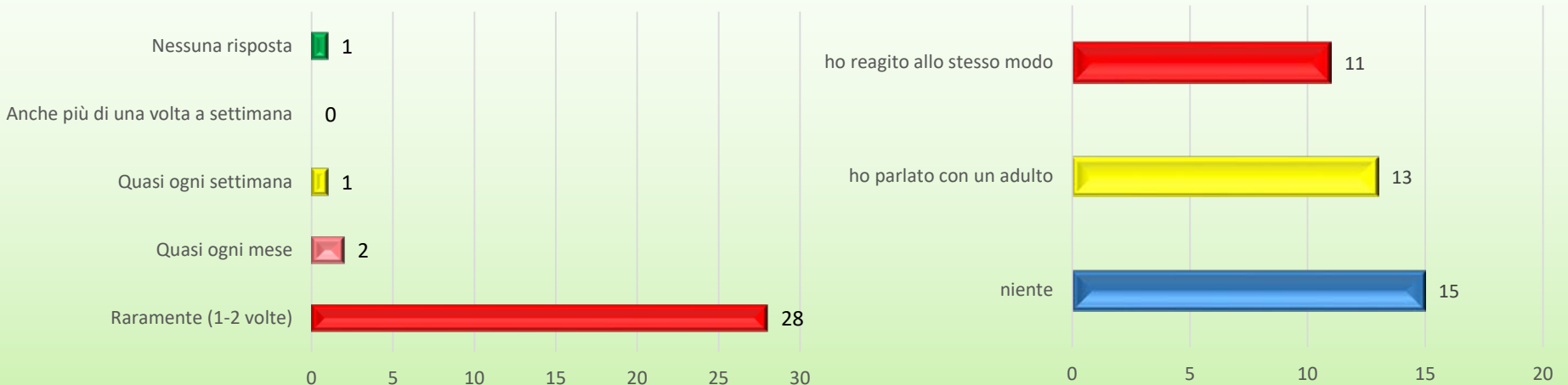


Identità dei bulli

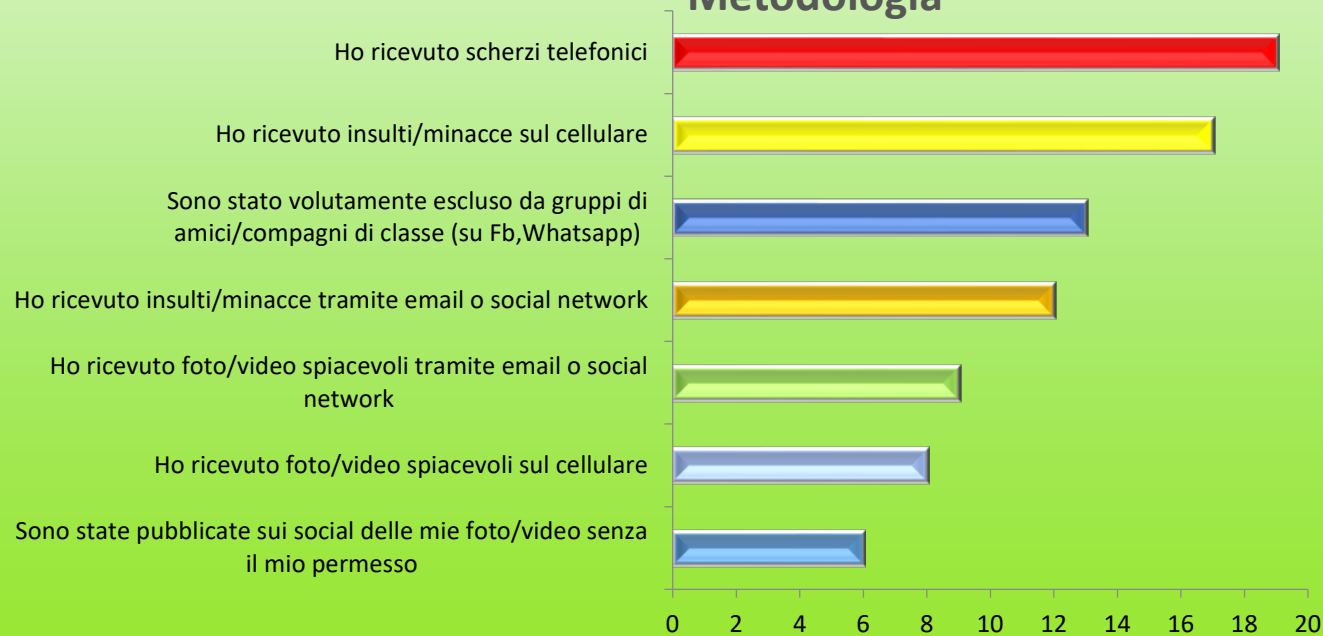


Vittime Cyberbullismo: modalità di attuazione della molestia e reazione

Cosa hai cercato di fare?

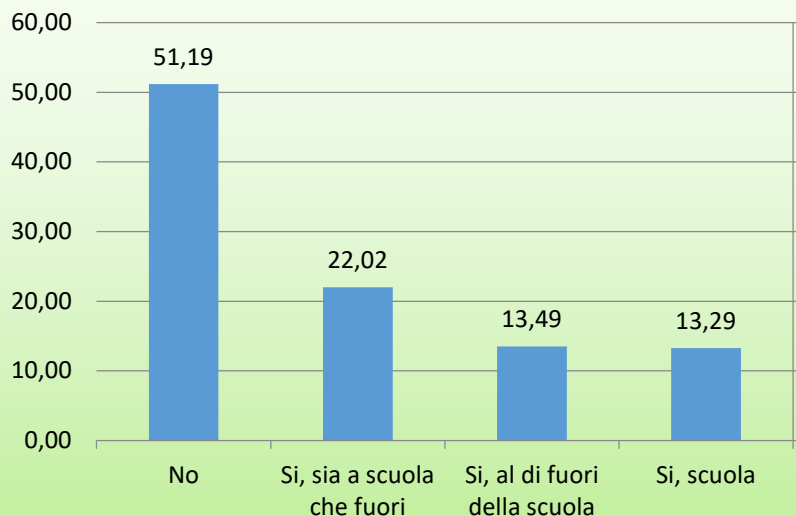


Metodologia

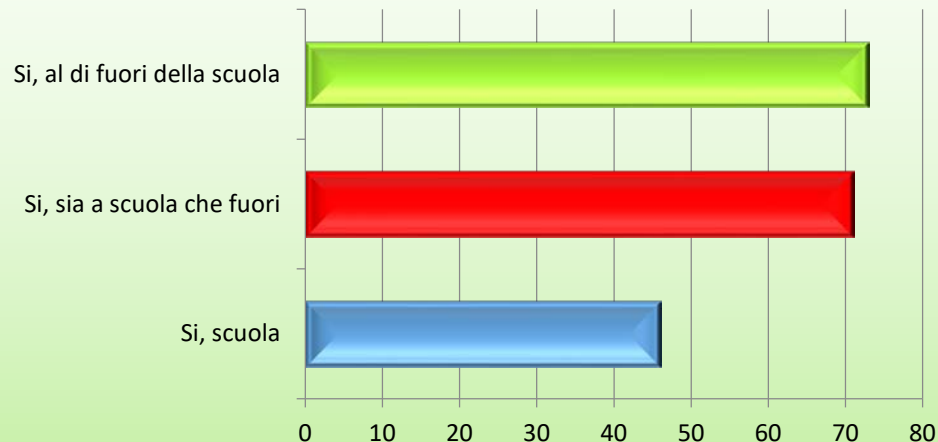


Cyberbullismo: Testimonianze

Hai assistito ad atti di cyberbullismo?



Hai saputo di qualcuno che ha subito questi atti?

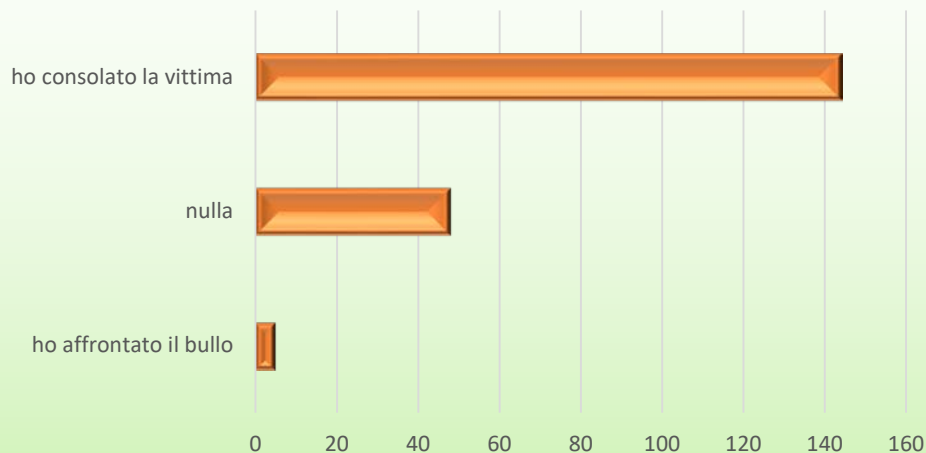


Tipo di atti



Cyberbullismo: Testimonianze

Quale è stata la tua reazione



Hai mai preso parte?

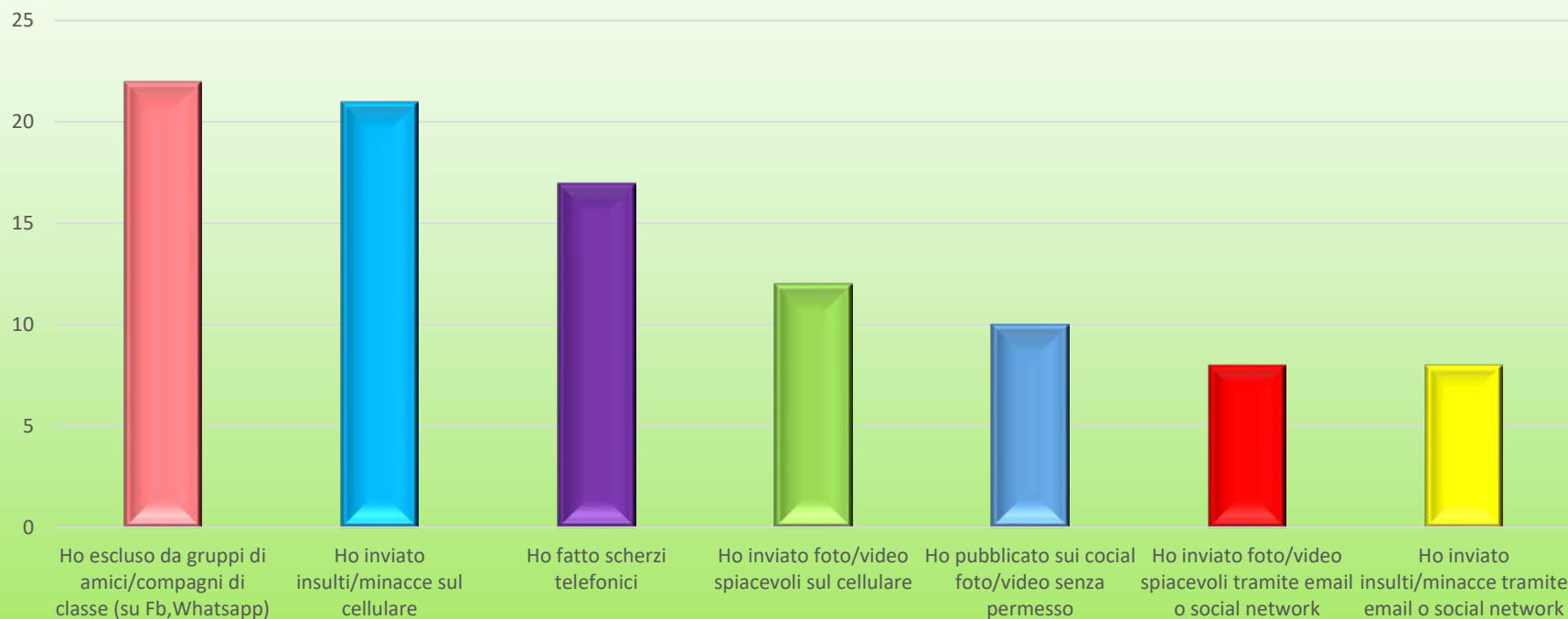


Con chi eri?



Cyberbullismo: Testimonianze

Che tipi di atti



Relazione tra genere vittime e genere bulli

Distribuzione Effettiva	Genere vittima	Non so chi sia stato	Parecchi maschi	Parecchie femmine	Sia maschi che femmine	Soprattutto un maschio	Soprattutto una femmina	N/D	Totale
			Femmina	2	2	1	5		
Maschio	2	7	3	1	7				20
Totale	4	9	4	6	10	6	1		40

Distribuzione Teorica	Genere vittima	Non so chi sia stato	Parecchi maschi	Parecchie femmine	Sia maschi che femmine	Soprattutto un maschio	Soprattutto una femmina	N/D
			Femmina	2	4,5	2	3	
Maschio	2	4,5	2	3	5	3	0,5	

Contingenze	Genere vittima	Non so chi sia stato	Parecchi maschi	Parecchie femmine	Sia maschi che femmine	Soprattutto un maschio	Soprattutto una femmina	N/D
			Femmina	0	-2,5	-1	2	
Maschio	0	2,5	1	-2	2	-3	-0,5	

Contingenze al Quadrato Rapportate alle Frequenze Teoriche	Genere vittima	Non so chi sia stato	Parecchi maschi	Parecchie femmine	Sia maschi che femmine	Soprattutto un maschio	Soprattutto una femmina	N/D
			Femmina	0,00	1,39	0,50	1,33	
Maschio	0,00	1,39	0,50	1,33	0,80	3,00	0,5	

$X^2 = 15,4$ con livello di significatività fissato al 5% pari a 12,59

V di Cramer= 0,6

Rifiutiamo l'ipotesi nulla, esiste una relazione tra il genere delle vittime ed il genere dei bulli.

Relazione tra fidarsi e genere

Distribuzione Effettiva	Genere Vittima	<i>No</i>	<i>Sì</i>	<i>Totale</i>
	<i>Femmina</i>	24	221	245
	<i>Maschio</i>	33	226	259
		57	447	504

Distribuzione Teorica	Genere Vittima	<i>No</i>	<i>Sì</i>
	<i>Femmina</i>	28	217
	<i>Maschio</i>	29	230

Contingenze	Genere Vittima	<i>No</i>	<i>Sì</i>
	<i>Femmina</i>	-4	4
	<i>Maschio</i>	4	-4

Contingenze al quadrato rapportate alle frequenze teoriche	Genere Vittima	<i>No</i>	<i>Sì</i>
	<i>Femmina</i>	0,50	0,06
	<i>Maschio</i>	0,47	0,06

$X^2 = 1,1$ con livello di significatività fissato al 5% pari a 3,84

L'ipotesi nulla non può essere rifiutata, non possiamo escludere che la relazione tra fidarsi e genere non sia dovuta al solo effetto del caso

Relazione tra chi ha subito atti di bullismo e i rapporti con gli altri

Distribuzione Effettiva		<i>Spesso</i>	<i>Raramente</i>	<i>Totali</i>
	<i>No, con nessuno</i>	4	4	8
	<i>Si, con tutti o quasi tutti i compagni</i>	4	14	18
	<i>Si, ma con pochi compagni</i>	3	10	13
	<i>Totali</i>	11	28	39
Distribuzione Teorica		<i>Spesso</i>	<i>Raramente</i>	
	<i>No, con nessuno</i>	2,26	5,74	
	<i>Si, con tutti o quasi tutti i compagni</i>	5,08	12,92	
	<i>Si, ma con pochi compagni</i>	3,67	9,33	
Contingenze		<i>Spesso</i>	<i>Raramente</i>	
	<i>No, con nessuno</i>	1,74	-1,74	
	<i>Si, con tutti o quasi tutti i compagni</i>	-1,08	1,08	
	<i>Si, ma con pochi compagni</i>	-0,67	0,67	
Contingenze al quadrato rapportate alle frequenze teoriche.		<i>Spesso</i>	<i>Raramente</i>	
	<i>No, con nessuno</i>	1,35	0,53	
	<i>Si, con tutti o quasi tutti i compagni</i>	0,23	0,09	
	<i>Si, ma con pochi compagni</i>	0,12	0,05	

$\chi^2 = 1,70$ con livello di significatività fissato al 5% pari a 5,99

L'ipotesi nulla non può essere rifiutata, non possiamo escludere che la relazione tra chi ha subito atti di bullismo e i rapporti con gli altri non sia dovuta al solo effetto del caso.

Conclusioni

Il presente lavoro ha evidenziato che:

- ✓ **Sono state vittime** di cyber bullismo 40 studenti,
- ✓ la maggior parte dei quali in modo **episodico**,
- ✓ attraverso **scherzi telefonici e minacce sul cellulare** da parte soprattutto di **maschi**.
- ✓ Delle vittime, 15 hanno **fatto finta di niente**, 13 si sono **rivolte ad un adulto** e 12 hanno risposto **con atti simili**;

- ✓ Circa la metà del campione **ha assistito** ad atti di cyber bullismo
- ✓ **190 hanno saputo** di atti e la maggior parte di loro si sono limitati a consolare la vittima

- ✓ Hanno **preso parte** ad atti di cyberbullismo 40 studenti : 19 hanno agito **in compagnia di coetanei** e 15 hanno agito **da soli**.
- ✓ Gli atti posti in essere riguardano **l'esclusione dai social network e scherzi telefonici**.
- ✓ Le motivazioni prevalenti sono: **divertimento, fare un dispetto e nessuna motivazione in particolare**.

Grazie per
l'attenzione